



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 5853 del 15 giugno 2017

All'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente

Dott. Maurizio Croce

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Ambiente

Dott.ssa Rosaria Barresi

dra@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDE

OGGETTO: Report della riunione del Tavolo Nazionale Erosione Costiera (TNEC), del 13 giugno 2017, alle ore 11, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sita in via Capitan Bavastro n. 174 – Roma.

Il giorno 13 giugno 2017 alle ore 11 presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), è stata convocata una riunione dal coordinamento tecnico del Tavolo Nazionale Erosione Costiera (TNEC) per discutere dei seguenti argomenti:

- **Condivisione formale da parte del TNEC della prima versione delle Linee Guida per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici;**
- **Possibili futuri sviluppi delle attività del TNEC;**

➤ **Importanza delle “banquette” di *Posidonia oceanica* nel contrasto all’erosione costiera.**

Presenti alla riunione: il Sottosegretario di Stato all’Ambiente (On. Silvia Velo), i coordinatori del TNEC, i rappresentanti del MATTM e dell’ISPRA, i referenti delle Regioni e Province Autonome e Autorità di bacino.

Per la Regione Siciliana ha partecipato il Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio del Dipartimento Affari Extraregionali – Roma, a seguito di formale richiesta da parte del Dipartimento Regionale dell’Ambiente.

La riunione è stata presieduta dal Dott. Paolo Pacini del MATTM e dal Dott. Massimo Gabellini dell’ISPRA (Coordinamento tecnico TNEC).

Il coordinatore della riunione Dott. Pacini ha menzionato quanto era stato evidenziato nella riunione precedente con gli Assessori regionali sul tema dell’erosione. Ha fatto presente che il Tavolo ha elaborato delle prime linee guida, ma su di esse sono state rilevate una serie di lacune, fra cui un tema importante era l’omogeneizzazione dei dati fra le 15 regioni costiere. Ha inoltre, sottolineato l’importanza che riveste il lavoro di stesura delle linee guida, aspetto evidenziato anche dal Sottosegretario di Stato all’Ambiente (On. Velo). Ha poi passato la parola al direttore del MATTM dott.ssa Giarratano per esporre nel dettaglio lo stato di avanzamento delle attività.

La dott.ssa Giarratano, Direttore Generale del MATTM, ha fatto presente che il Tavolo dà la possibilità di confrontarsi su tematiche delicate. Ha portato la proposta, in una fase successiva, di un Osservatorio Permanente, che è una modalità più rapida per affrontare le problematiche, anziché di una Cabina di Regia. Ha inoltre evidenziato, vista l’importanza della tematica in discussione, che si possa valutare l’ipotesi di coinvolgere la Conferenza Stato-Regioni per istituzionalizzare il tavolo. Ha anche sottolineato che con ISPRA hanno iniziato l’anno scorso uno studio su 3 aree marine protette prese come modello, per valutare su di esse le problematiche dell’erosione costiera, con dei sistemi di monitoraggio. Ha posto infine l’attenzione su come condividere la metodica e su come scambiare i dati, per le buone pratiche della pubblica amministrazione. In tempi non troppo lontani spera di portare con ISPRA un esempio.

Il dott. Pacini, coordinatore della riunione ha fatto presente che bisogna darsi un appuntamento a breve per avere un documento condiviso da tutti. Ha evidenziato che bisogna arrivare ad un ulteriore aggiornamento con i contributi dei tecnici per integrare le osservazioni pervenute. Ha poi ricordato la tematica della *Posidonia* spiaggiata, già affrontata circa un mese

prima in un seminario, in cui è stato evidenziato che alcuni comuni fanno prevenzione dall'erosione costiera con l'utilizzo della posidonia spiaggiata. Ha sottolineato che tale tematica appartiene ad un altro Tavolo, anche se in questo viene vista principalmente come un problema e non come una risorsa.

Il rappresentante dell'ISPRA, ha fatto presente che il documento linee guida è inserito nel sito del MATTM e dell'ISPRA. Su questo testo è stato chiesto il contributo da parte della comunità scientifica e si aspetta un riscontro ed a settembre ritengono si potrà definire il testo.

Il Sottosegretario On. Velo ha elogiato il lavoro fatto dal Tavolo TNEC, evidenziando che l'obiettivo è verificare l'applicazione delle indicazioni fornite e di tenerlo aggiornato. Ha ribadito che il Tavolo si potrà implementare con un Osservatorio Nazionale ed ha fatto presente che proverà a far inserire l'argomento nella Conferenza Stato-Regioni per istituzionalizzarlo e dare continuità al lavoro svolto. Infine, ha evidenziato che già c'è un Protocollo d'Intesa Ministero-Regioni.

Le Regioni interpellate ad esprimere un parere sul lavoro svolto dal Tavolo nella stesura delle linee guida all'unanimità l'hanno condiviso. Qualche Regione o Autorità di Bacino come Sardegna e Basilicata hanno evidenziato delle difficoltà legate alle risorse economiche, specialmente per la manutenzione ordinaria ed una sottostima dei fabbisogni economici reali. L'autorità di Bacino della Basilicata, in particolare, ha chiesto l'inserimento nelle linee guida dell'aspetto degli ecosistemi costieri ed invierà successivamente le osservazioni in forma scritta. La preoccupazione sulle risorse stanziare per la manutenzione ordinaria è condivisa dai coordinatori che rappresentano le regioni al Tavolo.

Regione Marche: ha fatto presente che nel loro territorio stanno già utilizzando le linee guida per l'aggiornamento del Piano Coste e le ritengono molto utili. Hanno evidenziato che nel loro territorio è meno rilevante il problema della Posidonia Spiaggiata, si stanno principalmente soffermando sulla normativa art. 8 Gestione Integrata. Ritengono che ci debba essere un arretramento della linea di costa gestito nel migliore dei modi, attraverso un input del Ministero, in quanto una delocalizzazione delle aree abitate ha un costo, e nei prossimi 50 anni deve essere gestita con opportune risorse finanziarie. Ha infine ricordato che in Emilia-Romagna stanno già applicando tale procedura.

L'ultimo argomento all'o.d.g. trattato, il cui coordinatore della riunione è stato il Dott. Massimo Gabellini dell'ISPRA è stato:

“Importanza delle “banquette” di *Posidonia oceanica* nel contrasto all'erosione costiera”.

E' seguita la presentazione dell'argomento da parte della Dott.ssa Acelia Silvestri dell'ISPRA, che ha evidenziato che la “banquette” (Posidonia spiaggiata) può raggiungere 2 metri

di altezza e che 1mc può trattenere 40 kg di sedimento, e quindi è utile per il contrasto all'erosione costiera, ma è vista principalmente come un problema per la fruizione turistica. Da qui è nata l'esigenza nel 2006 di istituire un tavolo tecnico con l'ARPA per la gestione della posidonia spiaggiata, ma l'orientamento adesso è cambiato, in quanto adesso viene vista come una risorsa e non più come un problema da rimuovere e da portare a discarica. Nelle linee guida ci sono 3 tipi di soluzioni gestionali per scoraggiare di portare in discarica la posidonia. La soluzione ideale è quella di spostarla in aree idonee e poi in inverno riportarle nel sito (ad esempio come fa la Liguria). La Sicilia, invece, la gestisce come rifiuto e gli accumuli di posidonia spiaggiata sono regolamentati da una circolare del 2009 "gestione dei rifiuti sulle aree demaniali marittime".

E' seguito l'intervento del referente della Regione Emilia-Romagna per esporre alcuni progetti Europei in particolare il progetto Italia-Croazia.

Il Dott. Massimo Gabellini dell'ISPRA coordinatore di questa parte dell'incontro ha concluso la riunione evidenziando che il tema è molto importante, sottolineato dalla partecipazione delle direzioni generali del MATTM e dell'On Velo e che l'argomento verrà portato in Conferenza Stato-Regioni per istituzionalizzare il Tavolo. Ha ribadito l'importanza delle manutenzioni che è stata evidenziata da più regioni, e che è utile l'inserimento nelle linee guida del tema della posidonia spiaggiata e delle aree marine protette. Ha sottolineato che questa potrebbe essere l'occasione per valutare le prime ricadute/applicazioni del testo delle linee guida alle situazioni concrete nelle regioni. Ha infine chiesto al coordinamento delle regioni e al Ministero di rincontrarsi prima della pausa estiva per mettere in opera quanto detto, ed ha chiesto ai presenti di inviare le osservazioni evidenziate nel corso della riunione per condividerle.

Non essendoci altro da trattare la riunione è stata conclusa.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

“Coordinamento Attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”

Dott.ssa Margherita Cappelletti